

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE
N. 79 del 11/07/2025**

**Oggetto: ART. 22 L.R. 69/2011. PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA DENOMINATO “COSTRUZIONE IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA AD USO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO” VARI COMUNI – GESTORE ASA SPA
APPROVAZIONE CON APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL’ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ**

.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE ai sensi della L.R. 69/2011, come modificata in ultimo dalla L.R. 10/2018:

- a far data dal 1° gennaio 2012 è stata istituita l’Autorità Idrica Toscana (A.I.T.) quale ente rappresentativo di tutti i Comuni appartenenti all’ambito territoriale ottimale comprendente l’intera circoscrizione territoriale regionale (art. 3, c. 1) con funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull’attività di gestione del servizio idrico integrato;
- l’A.I.T. ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile (art. 3, c. 2);
- “[...] all’autorità idrica si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali)” (art. 5);
- gli Organi dell’Autorità Idrica Toscana sono (art. 6):
 - l’Assemblea;
 - il Consiglio Direttivo;
 - il Direttore Generale;
 - il Revisore Unico dei Conti;

RICHIAMATA la delibera dell’Assemblea n. 2/2024 del 01/03/2024 di designazione dello scrivente alla carica di Direttore Generale dell’Ente per la durata di cinque anni e la formale intesa del Presidente della Regione Toscana resa ai sensi dell’art. 9, c. 1, della L.R. 69/2011 (prot. AIT n. 4093/2024);

DATO ATTO CHE il suddetto incarico ha acquisito efficacia in data 2 aprile 2024 e andrà a scadenza il 1° aprile 2029;

DATO ATTO CHE ai sensi dell’art. 10, c. 1, della L.R. 69/2011 il Direttore Generale ha la rappresentanza legale dell’Autorità;

RICHIAMATE le funzioni del Direttore Generale disciplinate dal citato art. 10 della L.R. 69/2011 e dall’art. 15 dello Statuto dell’Ente;

DATO ATTO CHE l’art. 22 della citata L.R. 69/2011 prevede che i progetti definitivi degli interventi di cui all’art. 10, c. 1, lettera d) della medesima L.R., siano approvati dall’Autorità secondo quanto disciplinato dall’art. 158bis del D.lgs. 152/2006;

Autorità Idrica Toscana

VISTO il D.lgs. 152/2006 ed in particolare l'art. 158bis che stabilisce che i progetti definitivi delle opere, degli interventi previsti nei piani di investimenti compresi nei piani d'ambito sono approvati dagli enti di governo degli ambiti che provvedono alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi della L. 241/1990.

VISTO CHE, con l'entrata in vigore del D.lgs. 36/2023, il Progetto Definitivo richiamato nel D.lgs. 152/2006 deve essere assimilato al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) con il quale, ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 41, devono richiedersi tutte le approvazioni (rif. Parere del Consiglio Superiore dei LLPP del 30/08/2023 rilasciato ad A.N.E.A.);

CONSIDERATO CHE tale approvazione comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici;

VISTA la Deliberazione Assembleare AIT n. 5 del 12/02/2013 ad oggetto "Legge regionale 69/2011, art. 22 c. 4 - Delega ai Gestori del SII dei poteri espropriativi per la realizzazione degli interventi previsti dai Piani d'ambito" ed il suo recepimento nella Convenzione di Affidamento del Servizio a ASA SpA;

RICHIAMATE le Determinazioni n. 15 del 30/12/2019 e n. 2 del 7/01/2020 con le quali il Dirigente dell'Area Pianificazione e Controllo ha conferito alla Responsabile del Servizio Progetti e Controllo Interventi e alla Responsabile dell'Ufficio Controllo Interventi, relativamente alle procedure di approvazione dei progetti definitivi delle nuove opere e dei nuovi interventi previsti dai Piani di Ambito, la qualifica e le funzioni di Responsabile del procedimento (ex art. 5 L. 241/1990) finalizzato all'approvazione dei progetti di cui all'art. 22 della L.R. 69/2011 s.m.i. e art. 158bis del D.lgs. 152/2006 s.m.i, nell'ambito delle Conferenze dei Servizi indette a partire dal 1° gennaio 2020;

VISTO il progetto relativo alla realizzazione dell'intervento denominato "Costruzione impianti per la produzione di energia elettrica ad uso del servizio idrico integrato" il quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente Decreto (allegato in formato digitale solo all'originale del presente atto – Allegato n. 2), presentato a questa Autorità dal Gestore ASA SpA con lettera in atti al prot. n. 18730 del 20/12/2024 e successive integrazioni ai prott. n. 2589 del 13/02/2025 e n. 4575 del 21/03/2025;

DATO ATTO CHE tale opera è prevista nel vigente Programma degli Interventi di ASA SpA, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo di AIT n. 15/2024 ed i vari lotti rientrano nei codici MI_ACQ03_05_1899 e MI_ACQ03_05_1900 ("Progetto impianti fotovoltaici presso i siti di impianti del SII – Potabilizzatori" e "Progetto impianti fotovoltaici presso i siti di impianti del SII - Opere di captazione");

VISTA la determinazione di conclusione positiva della conferenza, ex L. 241/1990, della Responsabile del Servizio Progetti e Controllo Interventi trasmessa a questa direzione (giusto atto prot. n. 10070 dell'11/07/2025), per l'adozione del provvedimento finale di approvazione del progetto di cui trattasi (Allegato n. 1);

DATO ATTO, dalla determinazione di conclusione positiva della Conferenza sopra detta, che:

- il progetto riguarda siti del SII individuati tra quelli più energivori e con maggiore disponibilità di superfici ed è predisposto al fine di conseguire un significativo risparmio energetico per gli impianti serviti, mediante una fonte energetica rinnovabile in linea con i principi di ecosostenibilità;

Autorità Idrica Toscana

- il progetto sarà realizzato a seguito di una gara di project financing, come consentito dal nuovo metodo tariffario MT4;
- i lotti compresi nel progetto sono i seguenti:
 - FV01 “Impianto fotovoltaico a terra Campo Pozzi Mortaiolo” nel Comune di Collesalveti,
 - FV02 “Impianto fotovoltaico in copertura Centrale Banditella” nel Comune di Livorno,
 - FV03 “Impianto fotovoltaico a terra Centrale Campo all'Olmo” nel Comune di Piombino,
 - FV05 “Impianto fotovoltaico a terra Centrale Mortaiolo” nel Comune di Collesalveti,
 - FV06 “Impianto fotovoltaico a terra ed in copertura Centrale Franciana” nel Comune di Piombino.
- le opere in oggetto risultano conformi e compatibili con la disciplina urbanistica vigente;
- il proponente non ha avviato la procedura ai sensi del D.lgs. 42/2004 presso la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Pisa e Livorno, ma ha definito per ciascun lotto di progetto inerente impianti FV da realizzare a terra la “Relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico”;
- con riferimento ai lotti di progetto che riguardano impianti FV da realizzare a terra, le opere in oggetto sono compatibili con gli strumenti urbanistici vigenti vista la conformità con le condizioni indicate dal d.lgs. 199/2021;
- per i lotti di progetto “Impianto fotovoltaico a terra Centrale Mortaiolo” e “Impianto fotovoltaico a terra Campo Pozzi Mortaiolo” nel Comune di Collesalveti e “Impianto fotovoltaico a terra ed in copertura Centrale Franciana” nel Comune di Piombino, per i quali è necessario acquisire la disponibilità di aree private, è stato correttamente effettuato l'avvio del procedimento ex d.P.R.327/2001 presso le Ditte intestatarie di aree soggette ad esproprio, asservimento ed occupazione temporanea, a seguito del quale il proponente certifica che per il lotto di progetto “Impianto fotovoltaico a terra ed in copertura Centrale Franciana” sono pervenute osservazioni che non hanno comportato la modifica del progetto, mentre per i lotti nel Comune di Collesalveti non sono pervenute osservazioni;

CONSIDERATO CHE, come indicato nella Determinazione di cui sopra, ai sensi della L. 241/1990 e delle disposizioni di cui alla L.R. 69/2011, si è provveduto ad indire apposita Conferenza di Servizi decisoria, ex L. 241/1990, finalizzata all'approvazione del progetto, con dichiarazione di pubblica utilità, apposizione vincolo preordinato all'esproprio e rilascio di titolo abilitativo, da effettuarsi in forma asincrona (nota prot. n. 4873/2025 del 28/03/2025) con termine fissato alla data del 26/06/2025;

VISTO quindi, sempre dalla determinazione di conclusione della conferenza, che

- a seguito della nota prodotta da Regione Toscana - Settore Genio Civile regionale Valdarno Inferiore (in atti al prot. n. 5757 del 14/04/2025) sono stati richiesti chiarimenti al proponente senza sospensione del procedimento;
- a seguito di parere negativo all'approvazione del progetto, pervenuto dal comune di Vecchiano con riferimento al Lotto FV04 “Impianto fotovoltaico a terra Centrale Filettole” (nota in atti al prot. n. 6109/2025 del 22/04/2025) è stato stralciato tale lotto dal progetto complessivo e, con prot.n. 6672/2025 del 06/05/2025 si è comunicato il prosieguo dei lavori della conferenza con l'esame dei lotti di cui a questo Decreto;
- a seguito della richiesta di integrazioni e chiarimenti prot. 13819 del 13/06/2025, oltre i termini indicati dall'art.14bis, c.2, l. b) della L.241/90, in relazione ai lotti FV01 “Impianto fotovoltaico a

Autorità Idrica Toscana

terra Campo Pozzi Mortaiolo” e FV05 “Impianto fotovoltaico a terra Centrale Mortaiolo” del comune di Collesalveti con cui veniva rilevata anche la presenza di incongruenze e difformità negli elaborati di progetto, si sono avanzate richieste ad ASA spa che ha fornito riscontro nella data di chiusura della conferenza;

VISTO infine che la conferenza semplificata sopra indicata si è chiusa con convocazione della conferenza sincrona ai sensi dell’art. 13, c. 1, lett. b) del D.L. 76/2020 e ss.mm. al fine di informare tutti i soggetti interessati sugli aggiornamenti apportati agli elaborati dei Lotti FV01 e FV05 in Comune di Collesalveti e sui chiarimenti forniti da ASA spa in relazione ad ulteriori questioni segnalate dello stesso Comune;

VISTO quindi, sempre dalla determinazione di conclusione della conferenza, che la riunione della conferenza dei servizi è stata convocata con note prot. n. 9329 e 9346 del 27/06/2025 e si è svolta in data 3/07/2025, in modalità videoconferenza;

DATO ATTO delle revisioni apportate agli elaborati di progetto nel corso dei lavori della conferenza, come allegati al presente decreto nella loro versione ultima;

VISTO quindi dalla Determinazione di conclusione della Conferenza e dal Verbale della riunione, che la conferenza si è chiusa con parere favorevole condizionato all’approvazione vincolando l’esecuzione alle prescrizioni indicate, cui il proponente dovrà dare seguito;

DATO ATTO che il provvedimento conclusivo dovrà disporre la dichiarazione di pubblica utilità e costituire titolo abilitativo all’esecuzione, alle condizioni di cui sopra;

VISTI gli artt. 6, c. 1, lett. e) e 6bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

ACQUISITO l’allegato parere reso ai sensi dell’art.25 dello Statuto dell’Ente;

DECRETA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
2. DI PRENDERE ATTO della Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi, indetta ai sensi della L. 241/1990 e dell’art. 22, c. 1 della L.R. 69/2011 per l’approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica denominato “Costruzione impianti per la produzione di energia elettrica ad uso del servizio idrico integrato” vari Comuni (allegata al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale – Allegato n. 1);
3. DI DISPORRE, ai sensi dell’art. 12, c. 1, lettera b), del DPR 327/2001 e s.m.i. e dell’art. 22, c. 2, della L.R. 69/2011 e s.m.i., la dichiarazione di pubblica utilità della suddetta opera;
4. DI PRENDERE ATTO in particolare che:
 - la Conferenza dei Servizi si è espressa favorevolmente all’approvazione del progetto nel rispetto delle condizioni sintetizzate nella Determinazione di conclusione sopra detta e allegato verbale;
 - deve essere fatto salvo l’ottenimento delle ulteriori concessioni necessarie all’esecuzione dei lavori ed il rispetto delle condizioni previste in nulla osta/autorizzazioni già acquisite dal proponente;

Autorità Idrica Toscana

- il proponente dovrà ottemperare alle varie prescrizioni indicate nella Determinazione e a verbale, da prevedere nelle successive fasi di progettazione e/o esecuzione, e nel dettaglio:

COMUNE COLLESALVETTI

in sede di progettazione esecutiva

- per il lotto FV01 dovrà essere verificata la potenziale interferenza con una strada in previsione prevedendo la risoluzione di questa sovrapposizione;
- per il Lotto FV05 dovranno essere previste *opere di mitigazione ambientale nell'area agricola* di particolare pregio interessata dall'intervento e comunque saranno valutati mitigazioni anche per il lotto FV01 viste le aree agricole circostanti. Tali proposte saranno presentate da ASA spa e condivise con il Comune;
- dovrà essere aggiornata la perizia di stima allegata ai PP;
- per le strade di accesso alle aree interessate dai lavori con vigente divieto di circolazione per mezzi con massa complessiva superiore a 3,5 t:
 - i. per il Lotto FV05 dovrà essere richiesta una deroga su 500m di percorrenza alla Polizia Municipale del comune,
 - ii. per il Lotto FV01 dovrà essere predisposto uno studio di dettaglio sull'approvvigionamento di forniture presso le aree in fase di cantiere, individuando il numero di transiti ed i mezzi che saranno interessati, limitando quelli con massa superiore a 3.5 t per i quali sarà necessaria un'autorizzazione del competente servizio del comune di Collesalveti. Dovrà essere inoltre verificata da ASA spa la possibilità di utilizzare la pista messa a punto da Autostrade per la realizzazione del casello autostradale, adesso in disuso.
- dovrà essere predisposto il rilievo di impluvi e canalette esistenti prevedendo eventuali interventi che garantiscano l'efficienza della tessitura degli scoli al fine di garantire il corretto mantenimento e rispetto degli stessi durante i lavori;

Inoltre

- il comune dovrà essere informato dell'avvio dei lavori con almeno 10 giorni di anticipo.

Terna Rete Italia - Dipartimento Trasmissione Centro Nord

Rilevata la non interferenza del progetto con *asset* di proprietà Terna S.p.A. è segnalato che in prossimità dell'impianto fotovoltaico a terra FV03 "*Centrale Campo all'Olmo*", transitano le linee in doppia terna MT aventi tensioni di esercizio fino a 15 kV n°903 e n°904 denominate "*SE Suvereto - La Torraccia*" che fanno parte della Rete di Trasmissione Nazionale e del collegamento internazionale Italia/Francia (Corsica) e sono attualmente in regolare servizio.

Con riferimento al progetto proposto e per altri eventuali di prossimità con elettrodotti AT, viene ricordato che quello che le opere da realizzare (cavidotti, recinzioni, impianti di illuminazione palificata e messa a dimora di essenze ad alto fusto), dovranno essere compatibili con gli *asset* di proprietà Terna S.p.A. nel rispetto delle normative in essere con particolare e non esaustivo riferimento alle seguenti: DM 21.03.1988 n°449 - norme CEI 11-17 - norme CEI 64 71998

È segnalato che i conduttori TERNA sono da ritenersi costantemente alimentati ad alta e altissima tensione e che l'avvicinarsi ad essi a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge (artt. 83 e 117 del Dlgs n° 81 del 09.04.2008) ed alle norme

Autorità Idrica Toscana

CEI EN 50110 e CEI 11-27, sia pure tramite l'impiego di attrezzi, materiali e mezzi mobili (con particolare riguardo all'utilizzo di gru, escavatori), costituisce pericolo mortale.

ENI spa

E' data evidenza che l'Impianto fotovoltaico a terra Centrale Mortaiolo interferisce con gli oleodotti Livorno-Calenzano 8" (B) Impianto 53 e Livorno-Calenzano 8" (N) Impianto 54 di Eni S.p.A. Refining Evolution & Transformation.

L'area di interferenza è individuata sui terreni censiti al Catasto del Comune di Collesalveti (LI) con Foglio 50 Mappali 351 e 549, come da planimetria che viene allegata.

Per l'ottenimento del NULLA OSTA di ENI spa all'interferenza identificata devono essere effettuate verifiche in campo, unitamente alla stesura di un verbale di picchettamento a valle del quale dovranno essere trasmessi ad ENI gli elaborati grafici di dettaglio (planimetria e sezioni), riportanti i particolari costruttivi del progetto definitivo ed i loro dimensionamenti rispetto alla posizione dell'oleodotto.

Il NULLA OSTA alle suddette interferenze sarà subordinato all'osservanza di tutte le norme di sicurezza esistenti in materia, nonché alle seguenti prescrizioni tecniche:

- la posizione del sottoservizio, approvata da Eni S.p.A., dovrà rispettare quella riportata sull'Elaborato Tecnico "Stato di progetto: planimetria generale 2145-P-S4-GEN-EG-005-00;
- nell'area individuata per la costruzione dell'impianto fotovoltaico, la distanza di sicurezza minima da considerare dagli oleodotti, dovrà essere quella indicata nel progetto presentato; la proiezione degli impianti installati dovrà comunque ricadere al di fuori della fascia di rispetto indicata nell'elaborato grafico presentato;
- rilevando dall'elaborato "Planimetria distribuzione dorsali del campo fotovoltaico 2145-PS4-ELE-EG-001-00" l'indicazione di attraversamenti derivanti dalla posa di cavidotti, la modalità di attraversamento degli oleodotti dovrà garantire la conformità dello standard costruttivo STD.AT.LIN.0322, (in allegato al parere). In assenza di protezioni meccaniche sugli oleodotti (controtubo) l'attraversamento dovrà avvenire in sottopasso al fine di garantire l'accesso agli oleodotti per attività di ispezione e manutenzione. Quanto detto sarà subordinato al risultato del sopralluogo e picchettamento preventivi, finalizzati a verificare le condizioni effettive sul campo per poter adottare le misure e prescrizioni più idonee;
- a fine lavori dovranno essere installate borchie murate sul piano di calpestio, quali indicatori di posizione e descrizione delle caratteristiche del sottoservizio;
- eventuali transiti provvisori di cantiere sopra le tubazioni, dovranno essere definiti alla presenza del personale tecnico di ENI spa al fine di individuare i passaggi obbligati sui quali saranno approntate idonee protezioni (partitori di carico);
- la realizzazione delle piazzole di sosta dei mezzi e delle aree di accumulo materiali dovrà avvenire al di fuori della fascia asservita.

Inoltre:

- dovrà essere risarcito qualsiasi danno venisse causato in occasione o in conseguenza dei lavori per l'esecuzione delle opere autorizzate;
- nel caso di futuri interventi programmabili per manutenzione straordinaria agli impianti ENI dovrà essere garantito l'impegno, previe tempestive segnalazioni, a

Autorità Idrica Toscana

fornire l'assistenza necessaria al fine di agevolare i lavori di manutenzione ENI spa e ad evitare danni alle installazioni di cui al progetto;

- ai sensi del D.E.O (Dispositivo Emergenza Oleodotti), depositato presso gli Enti e le Autorità, dovrà essere mantenuto il libero accesso H 24 alla percorrenza degli oleodotti e pertanto dovrà essere regolarizzata la modalità di accesso alle aree intercluse e/o l'eventuale installazione di doppie serrature/lucchetti per l'apertura/chiusura dei varchi;
- sarà concordato di comune accordo l'eventuale interruzione temporanea del servizio del fotovoltaico, nel tratto interessato dai lavori ENI spa qualora l'interruzione fosse indispensabile per l'esecuzione dei lavori stessi;
- essendo gli oleodotti protetti catodicamente sarà cura del Gestore del SII prendere gli eventuali accorgimenti tecnici necessari ad evitare possibili interferenze e danneggiamento agli impianti tutti;
- nessun risarcimento o indennizzo potrà essere richiesto da ASA spa per gli interventi di cui sopra.

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Pisa e Livorno

Parere archeologico

ai sensi dell'allegato I.8, art. 1, c. 7, viene prescritto quanto segue:

- FV05 "Impianto fotovoltaico a terra Centrale Mortaiolo" nel comune di Collesalveti: dovrà essere prevista l'esecuzione di saggi archeologici da concordare con il funzionario di zona. Dovrà inoltre essere prevista l'assistenza archeologica in corso d'opera durante tutti i lavori di movimento-terra.
- FV06 "Impianto fotovoltaico a terra ed in copertura centrale Franciana" nel comune di Piombino: in corrispondenza dell'area destinata a Sezione 2-Generatore 3 dovrà essere prevista l'esecuzione di saggi preventivi tramite trincee larghe 5m e profonde 1m da concordare con l'Ufficio della Soprintendenza. Dovrà inoltre essere prevista l'assistenza archeologica in corso d'opera durante tutti i lavori di movimento-terra.
- I lavori di scavo e assistenza archeologica sopra detti dovranno essere svolti da uno o più archeologi professionisti, a carico del Richiedente, iscritti agli Elenchi nazionali dei professionisti competenti ad eseguire interventi sui beni culturali del Ministero della Cultura oppure in possesso dei requisiti previsti ai sensi del D.M. 244 del 20 Maggio 2019. Dovrà essere comunicato in forma scritta, con almeno gg. 10 giorni di anticipo, il nominativo del professionista incaricato e la data di inizio dei lavori allo scopo di consentire sopralluoghi ispettivi di competenza della Soprintendenza. Il professionista incaricato dovrà, quindi, prendere contatto con il funzionario archeologo competente per la Soprintendenza prima dell'inizio dei lavori e dovrà redigere la documentazione relativa all'intervento secondo le norme indicate sul sito: <https://sabappisalivorno.cultura.gov.it/indicazioni-per-la-consegna-della-documentazione-di-scavo/>

Gli oneri per il personale specializzato saranno a carico della Committenza.

Eventuali ritrovamenti archeologici saranno tutelati a norma del D.LGS n. 42 del 22.01.04.

Il trasporto nei depositi della Soprintendenza dei reperti archeologici mobili eventualmente rinvenuti sarà a carico del Richiedente.

- per i Lotti FV01 “Impianto fotovoltaico a terra Campo Pozzi Mortaiolo” nel comune di Collesalveti e FV03 “Impianto fotovoltaico a terra centrale Campo all’Olmo” nel comune di Piombino, dovrà essere prevista, ai sensi dell’allegato I.8, art. 1, c. 5, l’assistenza archeologica in corso d’opera durante tutti i lavori di movimento-terra. Il lavoro di assistenza archeologica sarà svolto da archeologo professionista, a carico del Richiedente, iscritto agli Elenchi nazionali dei professionisti competenti ad eseguire interventi sui beni culturali del Ministero della Cultura oppure in possesso dei requisiti previsti ai sensi del D.M. 244 del 20 Maggio 2019. Dovrà essere comunicato in forma scritta, con almeno gg. 10 giorni di anticipo, il nominativo del professionista incaricato e la data di inizio dei lavori allo scopo di consentire sopralluoghi ispettivi di competenza. Il professionista incaricato dovrà, quindi, prendere contatto con il funzionario archeologo competente per la Soprintendenza prima dell’inizio dei lavori e dovrà redigere la documentazione relativa all’intervento secondo le norme indicate sul sito: <https://sabappisalivorno.cultura.gov.it/indicazioni-per-la-consegna-della-documentazione-di-scavo/>

Gli oneri per il personale specializzato saranno a carico della Committenza.

Eventuali ritrovamenti archeologici saranno tutelati a norma del D.LGS n. 42 del 22.01.04.

Il trasporto nei depositi della Soprintendenza dei reperti archeologici mobili eventualmente rinvenuti sarà a carico del Richiedente.

5. DI APPROVARE, ai sensi di quanto disposto all’art. 158bis del D.lgs. 152/2006 e all’art. 22 della L.R. 69/2011, il progetto denominato “Costruzione impianti per la produzione di energia elettrica ad uso del servizio idrico integrato”, predisposto dal Gestore ASA spa e composto dai seguenti Lotti:

- FV01 “Impianto fotovoltaico a terra Campo Pozzi Mortaiolo” nel Comune di Collesalveti,
FV02 “Impianto fotovoltaico in copertura Centrale Banditella” nel Comune di Livorno,
FV03 “Impianto fotovoltaico a terra Centrale Campo all’Olmo” nel Comune di Piombino,
FV05 “Impianto fotovoltaico a terra Centrale Mortaiolo” nel Comune di Collesalveti,
FV06 “Impianto fotovoltaico a terra ed in copertura Centrale Franciana” nel Comune di Piombino

i cui elaborati progettuali, costituenti parte integrante e sostanziale del presente decreto, sono allegati in formato digitale solo all’originale del presente atto (Allegato n. 2);

6. DI DARE ATTO CHE ai sensi del c. 2, dell’art. 158bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., l’approvazione del presente progetto costituisce titolo abilitativo alla realizzazione dell’intervento;
7. DI DISPORRE l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio sulle aree private interessate dall’opera in favore di ASA SpA secondo il piano particellare e la planimetria catastale allegati al progetto;
8. DI DISPORRE infine che ASA SpA, provveda con propri atti all’acquisizione/asservimento delle aree interessate dalle opere, giusta la Deliberazione Assembleare AIT n. 5 del

Autorità Idrica Toscana

12/02/2013 ed il suo recepimento nella Convenzione di Affidamento del Servizio a ASA SpA;

9. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento:

- al Dirigente Area Pianificazione e Controllo ed alla Responsabile del Servizio Progetti e Controllo Interventi per quanto di rispettiva competenza;
- al Responsabile del procedimento di pubblicazione:
 - a. per la pubblicazione all'Albo pretorio *on-line* dell'Autorità per 15 gg. consecutivi;
 - b. per la pubblicazione sul sito web dell'Ente, per le finalità di cui al D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., nella sezione "amministrazione trasparente", sotto sezioni:
 - *"pianificazione e governo del territorio" > "progetti approvati dall'Autorità Idrica Toscana"*
 - *"disposizioni generali" > "atti generali" > "decreti del direttore generale"*.

10. DI INCARICARE la Responsabile del Servizio Progetti e Controllo Interventi della trasmissione di copia del presente Decreto ai soggetti coinvolti nella Conferenza di Servizi.

Il presente atto è registrato nella raccolta cronologica dei Decreti del Direttore Generale dell'Autorità Idrica Toscana.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Alessandro Mazzei (*)

(*) Documento amministrativo informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005

Autorità Idrica Toscana

Parere ai sensi dell'art 25 dello Statuto

**OGGETTO: ART. 22 L.R. 69/2011. PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA DENOMINATO
"COSTRUZIONE IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA AD USO DEL SERVIZIO IDRICO
INTEGRATO" VARI COMUNI – GESTORE ASA SPA
APPROVAZIONE CON APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI
PUBBLICA UTILITÀ**

Si esprime parere favorevole in ordine alla **regolarità tecnica** del decreto di cui all'oggetto.

Firenze, 11/07/2025 .

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGETTI E CONTROLLO INTERVENTI

Ing. Barbara Ferri

(*) Documento amministrativo informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005